

COMUNE DI LUMEZZANE
Archivio storico

Inventario

**Ente di assistenza fascista (E.A.F.)
(1944)**

versione provvisoria

**SOPRINTENDENZA
ARCHIVISTICA
per la Lombardia**

**REGIONE
LOMBARDIA
Culture, identità e
autonomia
della Lombardia**

**COMUNITAØ MONTANA
VALLE TROMPIA
Sistema dei Beni Culturali
e Ambientali
Sistema archivistico**

**COMUNE di LUMEZZANE
provincia di Brescia**

**Cooperativa A.R.C.A.
Gardone Val Trompia (Bs)**

**Ente di assistenza fascista (E.A.F.) - Lumezzane
(1944)**

**Intervento di riordino e inventariazione
dell'archivio storico**

Ambiente Ricerca Cultura Arte

via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it

Intervento a cura di:

Laura Soggetti, Coop. A.R.C.A.

Per la redazione dell' inventario è stato impiegato il software "Archimista" versione 1.2.1

Finito di stampare nel mese di settembre 2014 presso il Centro stampa elettronico A.R.C.A.

Gli operatori ringraziano per la collaborazione:

Filippo Vignato e Maurizio Savoia, Soprintendenza Archivistica per la Lombardia; Roberto Grassi e Mirella Mancini, Regione Lombardia-Culture, identità e autonomia della Lombardia; Graziella Pedretti, Direzione Area Cultura Comunità Montana di Valle Trompia; Massimo Galeri, coordinatore Sistema Archivistico-Sistema dei Beni Culturali e Ambientali della Comunità Montana di Valle Trompia; l'amministrazione ed il personale del Comune di Lumezzane

Sommario

- p. 5 Profilo istituzionale
- p. 6 Soggetto produttore
- p. 7 Complesso archivistico

p. 8 Carteggio

p. 9 Contabilità

Profilo istituzionale

Con circolare 18 novembre 1943 n. 1465-Ass. la Prefettura di Brescia annuncia il trasferimento degli Enti comunali di assistenza al Partito fascista. I servizi di assistenza generica, i relativi impianti, attività e fondi devono essere consegnati agli organi provinciali del partito stesso. «Restano esclusi dall'assorbimento gli istituti di assistenza specifica amministrati dagli E.C.A. il cui funzionamento rimane immutato».

Il mese seguente il Partito fascista repubblicano istituisce l'Ente di assistenza fascista, posto alle sue dirette dipendenze, per rispondere a due scopi principali, "- essere con tutta chiarezza assistenza del partito; - e ,d'altra parte, non appesantire burocraticamente il partito stesso in modo da serbare la sua agilità di organismo esclusivamente politico»¹.

A livello provinciale l'Ente di assistenza fascista ha per presidente il commissario federale del P.FR. In ogni comune della provincia l'E.A.F. è invece presieduto dal reggente del fascio quando si sia costituito regolarmente un fascio repubblicano, dal podestà o commissario prefettizio in carica in caso contrario. Il personale è costituito da impiegati comunali e da volontari. I fondi provengono dall'ente provinciale e da contributi locali.

L'E.A.F. doveva comprendere i rami:

- assistenza ai combattenti e alle loro famiglie,
- assistenza a sinistrati, sfollati, rimpatriati, congiunti di connazionali all'estero ecc.,
- assistenza ai meno abbienti con generi alimentari, sussidi in denaro, alloggi, legna da ardere, ecc.

Tuttavia già nel mese di luglio del 1944, in conformità a disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno, le attività assistenziali sia generiche che specifiche (sfollati, sinistrati, rimpatriati, congiunti di connazionali all'estero) tornano agli Enti comunali di assistenza. Nel passaggio sono compresi il personale, le attività e passività patrimoniali «in modo da ricostituire l'Ente comunale di assistenza nella sua primiera struttura e regolamentazione»².

¹ Ente provinciale di assistenza fascista di Brescia, circolare 11 dicembre 1943, n. 3311.

² Prefettura repubblicana di Brescia, circolare 29 luglio 1944, n. 2951-Assistenza.

Soggetto produttore

Ente di assistenza fascista di Lumezzane

Estremi cronologici

1944 aprile - 1944 luglio

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ente di assistenza e beneficenza

Profilo storico

In esecuzione di quanto stabilito con circolare della Prefettura di Brescia 18 novembre 1943, n. 1465-div.ass., il 10 aprile 1944, presenti il presidente dell'Ente comunale di assistenza e il segretario del fascio repubblicano di Lumezzane, Giorgio Mariutto, avviene il passaggio degli impianti e delle attività destinati all'assistenza generica dell'E.C.A. all'Ente assistenza fascista. Il fondo destinato all'assistenza generica e risultante dal bilancio 1944 dell'ECA consiste in £ 14624,75.

Dal bilancio di previsione e dai rendiconti dell'E.A.F. per i pochi mesi della sua attività si rileva che la sua attività consisteva principalmente nell'assistenza a sfollati, rimpatriati, sinistrati e mutilati guerra, a congiunti di connazionali all'estero, e, in generale, alle persone e famiglie meno abbienti abitanti nel comune tramite la distribuzione di sussidi in denaro, buoni viveri e buoni latte. Le entrate dell'E.A.F. derivavano invece prevalentemente da contributi dell'E.C.A. e dell'Ente provinciale assistenza fascista.

Già nel luglio del 1944, però, tutte le attività assistenziali, sia generiche che specifiche, tornano all'E.C.A. (circolari della Prefettura repubblicana 5 luglio 1944 e 29 luglio 1944, n. 2951), che ne assume nuovamente la gestione con verbale 22 agosto 1944.

Complesso archivistico

Estremi cronologici

1944 aprile - 1944 luglio

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Metri lineari

1.0

Consistenza

1 busta contenente 2 fascicoli

Contenuto

Il fondo conserva la documentazione prodotta dall'Ente di assistenza fascista nei pochi mesi della sua attività, dal mese di aprile al mese di luglio del 1944.

Non essendo presenti strumenti di corredo e non avendo rilevato particolari criteri di classificazione e ordinamento degli atti, la documentazione è stata suddivisa in due sezioni, una per il carteggio e una per gli atti contabili.

Storia archivistica

La documentazione riconducibile all'Ente di assistenza fascista era conservata nel fondo dell'Ente comunale di assistenza. Data la provenienza da un soggetto produttore diverso dall'E.C.A. si è preferito ricomporre la documentazione in un fondo a sé stante.

Si segnala la presenza di documentazione riconducibile al Fascio repubblicano di Lumezzane, da cui l'E.A.F. dipendeva.

Carteggio

Estremi cronologici

1944

Tipologia del livello di descrizione

serie

Consistenza

1 fascicolo

Contenuto

La serie conserva il carteggio generico relativo all'attività assistenziale dell'E.A.F.

UNITÀ ARCHIVISTICA

1

Carteggio

Estremi cronologici

1944

Contenuto

Registri e elenchi nominativi degli assistiti;
circolari e corrispondenza con Ente nazionale di assistenza fascista, Ente provinciale di assistenza fascista, Ente di assistenza fascista di Brescia, Prefettura repubblicana, Federazione fasci repubblicani, Banca nazionale del lavoro, comune di Lumezzane, scuole elementari di Lumezzane, ditte diverse, privati;
domande di soccorso giornaliero.

Nota: presenti atti del Fascio repubblicano di Lumezzane.

Segnatura

busta 1, fasc. 1

Contabilità

Estremi cronologici

1944

Tipologia del livello di descrizione

serie

Consistenza

1 fascicolo

Contenuto

La serie conserva gli atti contabili derivanti dall'attività assistenziale dell'E.A.F.

UNITÀ ARCHIVISTICA

2

Contabilità

Estremi cronologici

1944

Contenuto

Bilancio di previsione;

prospetti;

fatture;

rendiconti dei sussidi pagati a sfollati e sinistrati;

bollettari delle matrici dei buoni per la somministrazione di generi alimentari;

buoni per la somministrazione di generi alimentari;

ricevute

Segnatura

busta 1, fasc. 2



Sistema Archivistico di Valle Trompia

Complesso conventuale S.Maria degli angeli
via San Francesco d'Assisi - 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030-8337490 ufficio coordinamento int. 492
e-mail: archivi@cm.valletrompia.it
sito: <http://cultura.valletrompia.it>

Cooperativa A.R.C.A.

Ambiente Ricerca Cultura Arte
via XX Settembre, 11
25063 Gardone Val Trompia, Bs.
tel. 030.8911581
fax 030.5100309
e-mail: archivi@cooperativaarca.it
sito: www.cooperativaarca.it